

1. Diritto alla serenità

Alla serenità nulla contribuisce meno della ricchezza e nulla più della salute. (Schopenhauer)

Si vive sempre più a lungo. Gli ultrasettantacinquenni in 5 anni sono aumentati di oltre 140 unità, arrivando a 1447 cittadini, tra cui 4 centenari (auguri).

1.1 Una nuova casa protetta “aperta”

Costruzione di una nuova casa protetta, connessa con sistema di «alloggi protetti» - per anziani, disabili e soggetti fragili - che possano mettere in comune i servizi di mensa, lavanderia, pulizie, assistenza sanitaria, iniziative di socializzazione. Seguiti, senza essere ricoverati. Investimento pubblico/privato.

1.2 Nuovi servizi domiciliari per anziani, disabili e soggetti fragili

Potenziamento dei servizi a domicilio: oltre all’assistenza domiciliare – a Rubiera ai vertici territoriali – e ai pasti, servizi a richiesta per spesa, farmaci, pulizie, trasporti, disbrigo pratiche in collaborazione col volontariato e attraverso appalti «collettivi».

1.3 Nuovi Servizi Sociali

Realizzazione del nuovo Polo Sociale in adiacenza alla Casa della Salute, per minori, anziani, disabili. Sportello “parità”. Convenzioni con le realtà del territorio: Rete Comunale di Solidarietà Sociale (Auser, Cri-Avis-Aido, Caritas, Nefesh, Coop. Sociali, professionisti) che costruisca progetti condivisi alla ricerca di finanziamenti regionali ed europei.

1.4 Salute!

Casa della salute: luogo unificato di orientamento del cittadino, che lì trova le proprie risposte in ambito sanitario, pediatri e medici di base in “medicina di gruppo”. Modello partecipativo con associazionismo sanitario, sociale e sindacale. Potenziamento dei servizi sulla base di un modello basato sulla persona: segreteria unica, accesso assistito al CUP. Difesa e potenziamento dei servizi ora erogati a Rubiera.

Verifica della fattibilità con le associazioni di un servizio di accompagnamento per le visite mediche a domicilio in particolare in orari notturni (continuità assistenziale).

Lotta alle bufale. Momenti di formazione ed educazione alla salute da parte di medici e professionisti seri, su tutte le fasce della popolazione. Realizzazione di uno sportello del paziente che guidi i cittadini ai nuovi strumenti – app, online, Cuptel, Fascicolo Sanitario Elettronico – al fine di accedere ai servizi sia di Reggio che di Modena in tempo reale, riducendo le attese.

1.5 Disabilità

Perseguire il principio di «uguaglianza» e di «pari opportunità». - Proseguire l’attività degli educatori nelle scuole, anche in «supplenza» delle mancanze dello Stato. Garanzia per il trasporto verso le scuole superiori.

Istituzione di una Consulta a cui partecipino rappresentanti di associazioni e famiglie. Dare risposta, anche di rete, alle famiglie anche nei periodi estivi e fuori dagli orari scolastici.

Potenziare i progetti di autonomia e lavoro per i disabili adulti, in rete con gli operatori sociali del territorio. Investire sull’economia socio solidale.

Barriere architettoniche: assicurare 20mila euro di budget ogni anno per il loro abbattimento. Sport e cultura: premialità per le società e i soggetti organizzatori che sviluppano progetti inclusivi. Prosecuzione di installazione di giochi «inclusivi» nei parchi.

1.6 Lotta alla povertà

Lotta alla povertà. Oltre alla gestione delle situazioni di crisi - emergenza, sviluppo di progetti di microcredito e di «riavvio» delle situazioni delle famiglie in difficoltà. Attuazione del nuovo protocollo con Caritas.

2. Diritto alla sicurezza

Sono interessato al fatto che quanto meno sicuro si sente un uomo, tanto più probabile è che abbia pregiudizi estremi. (Clint Eastwood)

2.1 Sicurezza tecnologica

L'esperienza ha dimostrato che è straordinariamente utile. Nuovo progetto di videosorveglianza ad alta tecnologia, senza fili, che copra ulteriori parti del paese, con la possibilità di essere gestito in modo flessibile e «ruotato» nei luoghi secondo le indicazioni delle Forze dell'Ordine.

Intervento straordinario presso la Stazione Carabinieri: pensilina esterna (a protezione delle chiamate notturne), interventi di manutenzione straordinaria, condizionamento anche per il pubblico.

Dopo il rapido successo del primo, nuovo bando per finanziamenti ai privati rispetto agli strumenti di difesa passiva delle abitazioni (allarmi, videosorveglianza, inferriate). Potenziamento sorveglianza privata sul patrimonio pubblico nelle ore notturne.

2.2 Polizia Municipale

Potenziamento dell'organico, oggi insufficiente, appena le norme nazionali lo consentiranno. Assegnazione di «specializzazioni» sia territoriali (un certo quartiere) che tematiche (benessere animale, degrado urbano) agli agenti di polizia municipale. Apertura di un ufficio della PM al sabato mattina presso il Municipio. Ufficio Mobile presente una volta al mese in ogni frazione, con calendario prestabilito.

Potenziamento della dotazione strumentale. Tablet per controllo immediato dei veicoli e delle persone. Difesa personale. Convenzione operativa con le Polizie Municipali di Reggio Emilia e di Modena, per lo scambio di informazioni e sulla continuità territoriale. Istituzione di forme di coordinamento settimanale con le Forze dell'Ordine, in accordo con la Prefettura.

Istituzione di servizi «programmati» annunciati alla popolazione: controllo soste, controlli commercio, controlli davanti alle scuole.

Istituzione di una polizza a tutela dei cittadini più deboli colpiti da reati. – Istituzione di un servizio di tutela legale, in convenzione con associazioni del settore, contro le truffe ed a tutela delle vittime di reati contro il patrimonio.

Il Comune percorrerà ogni via istituzionale per ottenere il potenziamento della presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio anche in termine di organico e le modifiche normative atte alla repressione dei furti in abitazione, rapine e di altri reati che generano effettivo allarme sociale.

2.3 Sicurezza di Comunità

Potenziamento della rete di Controllo di Vicinato anche attraverso lo sviluppo di una app specifica, autorizzata dalla Prefettura, per le segnalazioni rispetto a PM, CC e Comune. - Conferma convenzione con Associazione Nazionale Carabinieri. - Feste di quartiere. Messa a disposizione di un kit organizzativo per promuovere cene e iniziative «di strada» e nei parchi: conoscersi è il primo passo per aiutarsi. - Formazione e informazione antitruffa e non solo, in particolare per i soggetti più a rischio. Predisposizione di un bando pubblico per l'apertura di un chiosco-bar presso il parco Don Andreoli, per creare un punto di aggregazione. Potenziamento dell'esterno della struttura di Ponte Luna – zona Tetra Pak - con nuovo chiosco bar e pergolato per creare un punto di aggregazione “stabile” in una zona delicata.

2.4 Lotta alla mafia

Potenziamento del sistema dei controlli messi in atto dall'Amministrazione – anche a Rubiera il Comune ha già fatto chiudere cantieri e attività private – e lotta sui tavoli istituzionali perché protocolli e uffici centrali li rendano più numerosi e celeri.

Istituzione di un servizio di whistleblowing – segnalazioni anonime - simile a quello già attivato per l'anticorruzione, che permetta di dare informazioni in totale sicurezza, avendo poi modo di seguirne l'esito senza rivelare la propria identità. -

Continuare la fondamentale attività di sensibilizzazione culturale, a partire dalle scuole, con formazione specifica per dipendenti e professionisti.

3. Diritto a crescere

Il conformismo è il carceriere della libertà e il nemico della crescita. (John F. Kennedy)

3.1 La scuola è aperta a tutti

Nido e scuola d'infanzia. La dotazione di posti di Rubiera è ampiamente sopra gli obiettivi europei, gli standard qualitativi sono alti, i bimbi in calo numerico. I nati nell'ultimo anno sono stati 117 rispetto ai 197 di 11 anni fa. E' necessario proseguire e possibilmente potenziare gli interventi di sostegno alle famiglie sui costi (buono 0-6). Potenziare i progetti ad alta qualità anche con le realtà del territorio (per esempio: inglese e musica in età prescolare).

E' necessario difendere la presenza della scuola d'infanzia e della scuola primaria nelle frazioni di Fontana e San Faustino. Il calo del numero dei nati mette a repentaglio l'attuale dotazione di classi e sezioni che lo Stato mette a disposizione. E' necessario attivare progetti di qualificazione anche sulle realtà nelle frazioni – inglese al pomeriggio, servizi accessori, mensa – per incentivare la scelta del servizio e investire per far sì che «ci siano i numeri» grazie alle scelte dei genitori.

Incentivare e coordinare tutte le attività pomeridiane sul territorio. Puntare a trasformare Rubiera in una sorta di Campus, dove le attività dell'Istituto Comprensivo (scuole aperte al pomeriggio) si intreccino con quelle delle realtà sportive, educative (doposcuola) e culturali del territorio, anche attraverso servizi coordinati – trasporto, bicibus, pedibus. Potenziamento contributi alle famiglie per attività sportive e musicali. Nuovi contributi anche per inglese e altre attività pomeridiane.

3.2 Diventare grandi

Servizio di sale studio alla Corte, al Centro Giovani e in biblioteca: potenziamento e costruzione occasioni di approfondimento culturale. Creazione di un progetto «autogestito» dagli studenti per l'uso di spazi, lo scambio di esperienze, il counseling, la promozione di iniziative, gli acquisti prioritari di testi utili presso la biblioteca. Creare una sorta di «lab» per universitari e studenti degli ultimi anni delle superiori, che studiano fuori Rubiera ma che qui vivono e devono potersi sentire davvero a casa.

Scuole superiori. Attività di vigilanza e potenziamento dei servizi di trasporto pubblico, con particolare attenzione alla sicurezza. Promozione dell'abbonamento integrato treno+bus. Creazione di un database che permetta la programmazione predittiva dei flussi di studenti sui trasporti.

Istituzioni di «borse di studio» per studenti meritevoli in certe fasce di reddito, che – uniti ai buoni libro – azzerino i costi per le famiglie.

3.3 Giovani rubieresi

Riqualficazione e progettazione partecipata della Torre dell'Orologio (da recuperare). Costituzione di una Consulta che si affianchi al Tavolo. Potenziamento delle opportunità relative alla possibilità di realizzare eventi ed iniziative auto organizzate (bando contributi). Potenziamento della rete di intervento attraverso tutte le agenzie educative del territorio – scuole, Oratorio, doposcuola, servizi.

3.3.1 Disagio giovanile

La ripresa ed il mutare delle dipendenze rendono necessarie nuove iniziative e nuove progettualità, comprese campagne informative anche verso gli adulti. Crisi del ruolo genitoriale. Bullismo, «noia digitalizzata», Frequenti fenomeni di vandalismo gratuito. - Controllo - Lavori socialmente utili - Iterazione con le famiglie. Potenziamento del servizio di sportello psicologico gratuito presso le scuole dell'obbligo e non solo.

3.4 Lo sport: stare insieme, rispettare le regole.

Completamento intervento stadio Valeriani (asfaltatura, muro di recinzione: appaltati). Completamento nuova palestra di atletica (appaltata).

Realizzazione di un campo di calcio in sintetico a disposizione delle squadre del territorio. Interventi per il risparmio energetico degli impianti, riforma dei costi/palestra per le società con premialità «sociale».

Intervento di miglioramento delle superfici dei campi da tennis – sintetico e terra rossa – e valutazione dotazione di una pressostruttura per coprire i campi esterni nei mesi invernali.

Realizzazione di una pista per mountain bike, utile per tutte le fasce d'età.

Costruzione di un campo di beach volley nel capoluogo.

3.5 Cultura, Senza radici non si cresce.

Custodia delle eccellenze culturali rubieresi, a partire dalla Corte Ospitale. Biblioteca, potenziamento degli spazi – giardino d'inverno. Prosecuzione di Rubiera città della musica / Via Emilia Festival. Valorizzazione dei talenti rubieresi. Sostegno ai soggetti culturali locali attivi nella fotografia, nella musica, nella arti visive (C9) ed in altre forme artistiche anche attraverso strumenti convenzionali. Programmazione di una "Festa della Birra" (di qualità) in centro storico anche in collaborazione con i gemelli di Neulingen.

Riattivazione del cineforum presso la Corte Ospitale.

3.6 Trasmettere le tradizioni

Ci sono tutta una serie di tradizioni locali la cui trasmissione verso le giovani generazioni si è socialmente interrotta: e ci sono ragazzi che sarebbero lieti di riceverle. E' necessario custodire e trasmettere il dialetto: a Rubiera abbiamo poeti importanti e belle esperienze teatrali con cui organizzare laboratori e spettacoli per non disperdere un patrimonio secolare. Corsi di cucina tipica – come si fanno i cappelletti? –, per imparare a fare i salami – abbiamo norcini straordinari –, per l'aceto balsamico, per l'apicoltura, per la tenuta dell'orto – presso gli orti sociali -. Momenti di scambi intergenerazionali, per trasmettere chi siamo a tutti coloro che sono interessati: indipendentemente da dove – e quando – sono nati.

4. Diritto al lavoro

L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro (Costituzione Repubblicana)

4.1 Sostegno alle aziende e a chi intraprende

Utilizzo a pieno delle possibilità concesse dalla legge urbanistica regionale per agevolare la crescita delle aziende dei settori «strategici» per il futuro, a partire da quelli legati all'economia green. Decollo zona industriale di Ca' del Cristo a partire dalle aziende rubieresi che hanno bisogno di crescere.

Prosecuzione incentivi fiscali per l'apertura di nuovi negozi in centro storico, eventualmente estesi ad altri contesti.

Costruzione di un portale di promozione territoriale per negozi e imprese secondo la filosofia del «Made in Rubiera». Strumenti di e-commerce "comuni" da mettere a disposizione del sistema del commercio rubierese.

4.2 Centro Storico

Associazione “stabile” dei commercianti con una convenzione ed un budget pluriennale con il Comune per la valorizzazione del Centro Storico. Riforma del mercatino serale del mercoledì, in collaborazione con le associazioni di categoria. Abbellimento del centro. Fontana “ludica” per i bambini in centro a Piazza del Popolo, che scompare nei giorni di mercato.

Riqualificazione di via Roma – sia dei sottoservizi che della pavimentazione.

Installazione due maxischermi in via Emilia che trasmettano le proposte dei commercianti di Rubiera e informazioni sugli eventi del paese, finanziati con la pubblicità.

4.3 Sostegno ai lavoratori

Piano efficace di lavori socialmente utili – che non determinino distorsioni di mercato – collegato allo sviluppo del reddito di cittadinanza. Il lavoro dà dignità.

Sostegno ai lavoratori delle aziende in crisi, alla ricerca di una soluzione in ogni sede istituzionale e non. Applicazione degli accordi con i sindacati per la tutela della legalità nella committenza pubblica.

Studiare forme convenzionali che leghino le operazioni di crescita aziendale a forme contrattuali sempre più stabili.

Assunzioni in Comune: piena copertura della pianta organica, dove si registrano oggi diversi pensionamenti, attraverso mobilità e bandi di concorso pubblico. Rubiera è cresciuta e i dipendenti sono calati, per offrire servizi adeguati ai cittadini servono più forze.

4.4 La casa

Oggi – bene per chi vi ha investito i risparmi di una vita - i valori immobiliari a Rubiera sono spesso inaccessibili per redditi medio-bassi. Il mercato dell’affitto, scottato dalla crisi, tende ad escludere chi non ha un contratto a tempo indeterminato o ampie garanzie alle spalle: spesso, sono i nostri giovani.

Potenziare Agenzia per l’Affitto (Agenzia pubblica di Acer che garantisce chi affitta, con assicurazione e gestione pratiche). Prevedere nei piani di sviluppo il potenziamento dell’Edilizia Residenziale Pubblica e di altre forme di edilizia convenzionata. Valutare acquisizioni di patrimonio già edificato all’asta.

Cohousing – Co-abitare insieme Sviluppo e realizzazione di un progetto pubblico privato per una iniziativa in questo campo, legato ad un modello di convivenza, distinto dagli interventi legati al welfare, anche con la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.

5. Diritto al futuro

Il guaio del nostro tempo è che il futuro non è più quello di una volta. (Paul Valéry)

5.1 Ambiente

Vigilanza sulla conclusione delle operazioni di installazione del postcombustore alla Rondine, risoluzione definitiva al problema degli odori. - Approvazione del PAESC (piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima). Battaglia per la mobilità sostenibile. Lavorare per ottenere più fermate dei treni sulla Milano-Bologna. Incentivare l’utilizzo dello scuolabus anche attraverso campagna promozionale, per “togliere” un po’ di genitori da davanti alle scuole con benefici per la sicurezza ed il traffico. Ripristino di pedibus/bicibus in collaborazione con l’Istituto Comprensivo.

Lotta alla plastica. Incentivi per gli esercizi commerciali e le iniziative che non usano prodotti monouso in favore di quelli compostabili o riutilizzabili. Campagna per le installazioni di distributori di detersivi ed altri prodotti “sfusi”.

5.1.1 Accudire il futuro

Sostegno al volontariato ambientale, dalle Guardie Ecologiche Volontarie alle iniziative volte alla cura del paese: Puliamo il mondo, Keep clean and run. Potenziamento delle convenzioni in essere con il volontariato e i privati per la pulizia e la gestione delle aree verdi.

5.1.2 Rifiuti

I risultati ottenuti dai rubieresi – primi in provincia, 90% - con il nuovo sistema di raccolta differenziata rendono possibile per i prossimi anni “aumentare la premialità”, abbassando ulteriormente le bollette per i cittadini virtuosi. Riconversione dei cassonetti interrati delle piazze in eco station sotterranea “invisibile”, con la possibilità di attivarvi anche sconti su alcuni materiali come accade presso il centro di raccolta/Isola Ecologica, “macchinette mangia rifiuti”. Importante è poi ottenere dall’azienda la sostituzione annuale dei contenitori per la raccolta dell’umido condominiali, al fine di poterli sanificare non per le strade o nei cortili, ma in modo più approfondito.

Ampliamento dell’attuale Isola Ecologica/Centro di Raccolta – comoda in centro anche in bici – e chiusura del binario che oggi rende difficile l’accesso (Ministero – Regione: già programmato). Attivazione di una seconda isola ecologica, più defilata, destinata al conferimento di grandi quantitativi di sfalci o di rifiuti particolari, dove si acceda soprattutto con camion, trattori, furgoni.

Rinnovamento tecnologico complessivo.

5.2 La forma del paese

Rigenerazione Urbana. Riqualificazione immobili ex-CUP dietro il Municipio con spazi per i servizi, l’archivio, edilizia convenzionata. Interventi volti a individuare nuove aree di parcheggio tra viale Matteotti e la ferrovia storica, a servizio del centro storico.

Partenza area «ex scalo» con nuovi parcheggi e servizi per la mobilità.

Realizzazione del nuovo Piano Urbanistico Generale privilegiando esclusivamente gli interventi di maggior interesse pubblico: crescere senza consumare.

5.3 Le luci della città

Sostituzione di tutti i lampioni ed i punti luce del paese con nuovi sistemi a LED attraverso capitale privato, che ripagheremo col risparmio energetico conseguito. Progetto già presentato. Meno CO2, no inquinamento luminoso, impianti nuovi e più affidabili. Prima offerta già arrivata. Da esperire gara europea.

5.4 Amianto

Prosecuzione del lavoro del “CIAR – Catasto Amianto Immobili Rubiera”, modello a livello nazionale per il rilevamento e la rimozione, fino ad arrivare ad “amianto zero”.

5.5 Viabilità interna, ciclabili

Potenziamento del sistema della viabilità interna prevista dal Piano Strutturale Comunale:

- bretellina Conad-Italcuscinetti, che tolga traffico da via Ruggerini e dalla via Emilia, con svincolo a protezione delle abitazioni esistenti
- Strada di connessione tra la Marco Polo e il sottopasso del Mercatone Uno

Completamento sistema ciclabili:

- Secchia (Ca’ del Cristo-Centro, con riqualificazione via Salvaterra lato Secchia e attraversamento sulla Provinciale) - finanziato
- San Faustino-Fontana con nuovo percorso rurale, che attraversa la campagna e non passa accanto alle strade, con minori costi e maggiore fruibilità ambientale
- Ferrovia ciclabile – La partenza dello Scalo Merci di Marzaglia e la cessazione dell’utilizzo della vecchia linea ferroviaria verso lo scalo di Ca’ del Cristo apre

un'importante possibilità di riutilizzo del tracciato dei binari per una ciclabile Contea – Centro (studio)

- Richiesta di RFI di utilizzo pubblico del primo piano della Stazione Ferroviaria come spazio destinato a giovani e come sede per le associazioni di volontariato sociale e disabili
- Realizzazione, in collaborazione con l'economia solidale, di una casa della bicicletta che offra servizio di custodia / parcheggio ed assistenza in corrispondenza di autobus e treno e faccia da "punto di partenza" e riferimento per i cicloturisti
- Attivazione progetto bike – sharing tipo MoBike
- Attività per fare aprire a Rubiera un distributore di carburanti per GPL e Metano

5.6 Il Secchia

Nuovo argine e nuova Cassa d'Espansione del Secchia. Custodia delle falde acquifere, dell'ambiente, della sicurezza idraulica. Centro visite aperto alla Corte, con biciclette, parcheggio e percorso di accesso alla Riserva.

5.6.1 Il Tresinaro

Applicazione del nuovo studio di sicurezza idraulica e modifica vincoli Provincia. Potenziamento dotazioni Protezione Civile (200mila euro richiesti alla Regione) – esercitazione generale prevista tra settembre e ottobre.

5.7 Palazzo Rainusso

Proseguimento del lavoro dei volontari e della risistemazione del giardino, con maggiori servizi. Costruzione di un pool di imprenditori che intervengano sul recupero del Palazzo con una nuova destinazione d'uso.

5.8 Amici a quattro zampe

La diffusione di animali da compagnia, importanti anche dal punto di vista sociale, rende necessario attuare alcuni progetti:

- potenziamento rete dei campi di scorramento cani e dei raccoglitori specifici, campagne educative e corsi di formazione per i proprietari dei quadrupedi (educazione, benessere, sicurezza, comunicazione) in collaborazione con i veterinari
- vigilanza a tutela della salute degli animali
- sostegno alle associazioni del territorio attive per cani e gatti (colonie feline, potenziamento Centro Soccorso)
- creare occasioni «sociali» per approfittare del «calore» del rapporto con gli animali (pet therapy, incontri degli animali con i bambini e gli anziani) - valorizzazione dei progetti di riscoperta degli animali delle campagne (fattorie didattiche, etc.)

5.9 Rubiera aperta

Portare avanti l'esperienza per l'integrazione "positiva" di EmiliaViaAperta. Lotta contro il razzismo e le discriminazioni di ogni tipo, nel solco della Costituzione.

5.10 Partecipazione

Aumentare gli strumenti di partecipazione collettiva alle scelte per il paese attraverso vecchi e nuovi strumenti. Assemblee di presentazione del bilancio di previsione per quartiere e/o frazione come momento «fisso» di incontro con i cittadini, da affiancare al confronto con le parti sociali. Prosecuzione delle mattine di ricevimento «aperto» da parte del sindaco.

Pieno impiego delle risorse di partecipazione del Consiglio attraverso l'assegnazione da parte del Sindaco di deleghe – per tema, quartiere o frazione – ai Consiglieri comunali nel rispetto della massima del 13 Settembre 2006 del Ministero degli Interni. Aggiornamento statutario.

Potenziamento, disciplina e riconoscimento di tavoli e consulte nel loro rapporto costante con l'Amministrazione Comunale.

Costruzione di un accordo con l'Università per l'elaborazione e il costante aggiornamento di un Focus Socioeconomico su Rubiera, che consegna dati utili ad intraprendere le scelte per il futuro.

5.11 Fontana

Difesa dei servizi della frazione: scuola, servizi di trasporto conquistati.

Realizzazione del collegamento ciclopedonale con San Faustino attraverso il recupero di vecchie carraie e non più di fianco a una strada (partenza lavori entro il 2019).

Percorso per l'acquisto/permuta delle superfici commerciali già realizzate in edifici esistenti e da sempre vuote e sfitte, per destinarle – con bando – all'apertura di piccole attività commerciali di vicinato, a servizio della frazione, ed a saletta per riunioni e compleanni.

Completamento degli impianti di illuminazione pubblica nelle strade con caratteristica di centro urbano, come da Piano dell'Illuminazione.

Potenziamento del sistema di videosorveglianza con ulteriori 3 telecamere “di contesto” (Via delle Valli, due ingressi del quartiere nuovo).

Miglioramento manutenzione aree verdi, installazione di nuove attrezzature ed aree pic nic.

Contributo per la sistemazione/asfaltatura della strada di accesso al cimitero.

5.12 San Faustino

Difesa della scuola elementare “Marconi” anche attraverso il potenziamento dei suoi servizi pomeridiani/mensa.

Realizzazione del collegamento ciclopedonale con Fontana attraverso il recupero di vecchie carraie (partenza lavori entro il 2019).

Consolidamento della convenzione con la società sportiva, che rappresenta un fondamentale elemento di attività per la frazione.

Convenzione per la gestione dell'area verde di proprietà della Parrocchia, al fine di meglio garantirne la piena fruibilità pubblica.

Ulteriore potenziamento della videosorveglianza.

Completamento lavori rotonda sulla Strada Provinciale (Tre Olmi).

Sostegno alle attività culturali presso la Pieve di San Faustino.

5.13 Contea

Nuova strada di accesso al frantoio, che tolga il traffico pesante dalla frazione. Procedure per veloc fisso e semaforo sull'attraversamento pedonale.

Realizzazione di un nuovo ponte sul Secchia e della nuova connessione alla SP51 (c.d. Tangenziale di Rubiera) che tolga completamente il traffico Sassuolo – Modena da Contea.

Spostamento dell'elettrodotto e riqualificazione dell'area verde sottostante, con sua eventuale – anche parziale – conversione a verde pubblico di frazione.

Integrazione della frazione nel sistema di videosorveglianza collegato con le Forze dell'Ordine.

6. Tangenziale subito!

Chi dice che è impossibile non dovrebbe disturbare chi ce la sta facendo. (Albert Einstein)

La tangenziale di Rubiera è stata appaltata alla società AutoCS, capeggiata dalla A22, insieme alla nuova autostrada Campogalliano – Sassuolo. Sarà senza pedaggio e connessa con il nuovo sistema di viabilità su Modena. Il Ministero ha ricevuto il progetto esecutivo e definitivo e lo ha sottoposto con successo. Ora i lavori devono cominciare secondo le norme, le pianificazioni urbanistiche e le gare già esperite, a partire dal nuovo ponte sul Secchia in zona Kerakoll, che da subito ci salverà dalla colonna e dai camion di Sassuolo e del nuovo scalo di Marzaglia.